

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione: Via Sergio N. 46 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 398 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (paragona una colonna): commerciali Lire 1; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in lista alle rubriche. Concessione esclusiva Uffizio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivale N. 16 - Milano (113)

S. E. Ciano e Sir Eric Drummond hanno firmato ieri a Roma l'accordo italo-britannico per il Mediterraneo

Il testo della dichiarazione sarà pubblicato quanto prima - Favorevole risonanza in tutta l'Europa dell'intesa fra le due grandi Nazioni

ROMA, 2 gennaio

Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Ciano e l'Ambasciatore di S. M. Britannica, Sir Eric Drummond, hanno firmato stamane, in nome e per conto dei rispettivi Governi, una dichiarazione con cui il Governo Italiano ed il Governo Britannico si scambiano delle assicurazioni relative al Mediterraneo.

Il testo della dichiarazione sarà pubblicato quanto prima.

Amicizia nuova

Lo scambio di dichiarazioni suggerito ieri da S. E. Ciano e da Sir Drummond, pur non essendo ancora noto il preciso tenore, deve essere considerato come un avvenimento di primo piano, destinato a dominare, in questo inizio di nuovo anno solare, la scena politica europea.

Al di là, forse, di quella che sarà la lettera dell'accordo, il suo significato ed il suo valore operante vanno ricercati soprattutto nello spirito che esso rivela: nel reciproco atteggiamento psicologico di due popoli, cioè, i quali ancora sette mesi or sono parevano divisi da un fosco incolmabile. Con esso è posta praticamente la parola d'ordine ad un periodo di tensione che, pur essendo stato breve, pare a momenti dover ripetersi in uno dei più vasti territori che abbiano travolta l'umanità.

Ma la stessa breve durata di quell'episodio di ostilità, va scritta a merito altissimo di Ciano, al quale principalmente si deve se la pace dell'Europa e del mondo è stata salvata e se oggi, otto mesi appena dalla conclusione vittoriosa dell'impresa etiopica, fra i due principali antagonisti può venire la stretta di mano della conciliazione. Perché nessuno può oggi negare che a merito proprio del Duce, del suo inconfondibile stile chirurgico e risolutivo, della Sua ferma decisione, ma anche della Sua quadrata saggezza, se l'Italia ha potuto correggere una sperequazione iniqua e rendere giustizia senza che l'edificio della pace europea rovinasse dalle sue fondamenta.

Così questa mutua, leale cancellazione degli ultimi residui di ostilità latente che ancora vivevano nella linea politica di due grandi stati, se indica da un lato un ritorno al senso realistico e alla chiarezza mentale del governo britannico, dopo la grave eclissi subita nell'episodio etiopico da queste tradizioni qualificate della classe dirigente inglese, va esso stesso a scritto prima di tutto alla saldezza di mente e alla romana costanza del Duce, il quale, prima, durante e dopo il conflitto etiopico, non ha mai scompagnato la più intrinseca risoluzione di affermare il suo diritto dalla ferma volontà di evitare ogni conflitto con l'Inghilterra. E come nelle ore più dure non sono riuscite a disinnanziarlo le minacce, così il successo non ha potuto deviarlo dalla Sua linea di condotta: quella intesa a ricordare un'altra volta l'Inghilterra sul piano dell'amicizia politica con l'Italia.

Non della tradizionale amicizia internazionalista. Quell'amicizia, fatta di tutela verso un'Italia ossequiosa e limitata nella sua azione, è stata irrimediabilmente sepolta dall'Italia fascista con l'eroica affermazione della propria autonomia e della propria volontà imperiale, sancite una volta per sempre dalla Vittoria. Si tratta di una amicizia nuova, da gentlemen's agreement; un'amicizia su di un piano di mutuo rispetto, fatta di reale, realistico riconoscimento dei reciproci diritti e interessi e del rispettivo ruolo di grande Potenza nei due continenti. Il piano è dunque diverso. Gli uomini o i popoli, diceva una volta un acuto analizzatore, il Proudhon, che luttano momentaneamente per se, come i classieri. Il fine di tutto lo scontro è delle stesse guerre non la distruzione dell'avversario, ma la consacrazione di una nuova gerarchia di valori.

Senonché questa classifica, che si è svolta a fatica oscuramente nella storia, i popoli intelligenti

la accelerano e la attuano con la loro ragione politica. Il gentlemen's agreement firmato ieri dal Ministro di Mussolini e dallo Ambasciatore britannico a Roma rappresenta appunto uno di questi atti di lucida politica volitiva e realistica: uno di quegli atti che bastano da soli a qualificare i popoli: contenuti come atti al dominio: popoli che non ci mettono anni e magari decenni a digerirli i loro pregiudizi, le loro animosità, i loro rancori, che non si lasciano paralizzare dalla loro mistica dottrina. Con esso, l'Italia e l'Inghilterra si affermano ancora una volta dei navigatori di razza; di quelli che, a tempo giusto, sanno dare il punto nella loro navigazione attraverso i flutti della storia e che perciò non corrono il rischio di commettere irreparabili errori di rotta.

E questa volta l'Inghilterra ha fatto il punto, riconoscendo come un dato acquisito la presenza nel Mediterraneo di un'Italia diversa da quella di ieri; di un'Italia cresciuta alla statura di una potenza mondiale e alla dignità di un Impero: così come l'Italia riconosce volentieri - cosa che, del resto, essa ha sempre riconosciuto - che la vitalità dell'impero britannico ha ancora dalla storia un credito di tempo abbastanza rispettabile.

Non abbiamo ancora gli elementi necessari per giudicare la portata precisa della stipulazione in rapporto agli specifici interessi mediterranei dei due grandi Stati. Possiamo asserire fin d'ora però che l'accordo firmato ieri da S. E. Ciano e Sir Drummond, costituisce un magnifico successo di Mussolini. La Potenza che più implacabilmente si era messa di traverso all'attuazione della Sua grand'impresa, quella che riuscì a trascinarsi dietro a sé, in una violenta politica antitaliana, la gran partita degli stati del mondo con tutta una scia di torbide passioni e di bieche volontà di sovvertimento e di vendetta, questa Potenza, che è insieme il più vasto e più ricco impero dei tempi moderni riconosce con un atto solenne e impegnativo la nuova posizione che l'Italia ha saputo conquistarsi col genio del suo Duce e col freddo coraggio del suo popolo, malgrado essa e contro di essa.

Quelli della scia, quelli che, dietro le spalle della Gran Bretagna, rivelarono il loro odio contro l'Italia e, nella loro stoltezza, seguirono per Mussolini una nuova S. Elena, sono dunque serviti. L'Italia ha vinto, e sul ringo l'Inghilterra stringe sportivamente la mano all'Avversario vittorioso.

Giovanni Maracchi

La soddisfazione di Eden

Calorosa risposta italiana

ROMA, 2 gennaio
Il Ministro degli Affari Esteri, Conte Ciano, ha ricevuto l'Ambasciatore di Gran Bretagna, Sir Eric Drummond, il quale gli ha comunicato che il Segretario di Stato, Sig. Eden, gli aveva incaricato di esprimere la sua soddisfazione per la conclusione dell'accordo odierno, aggiungendo che il Sig. Eden sperava che l'accordo avrebbe segnato l'inizio di un'ulteriore collaborazione tra i due Governi per la causa della pace e della sicurezza internazionale.

Il Conte Ciano ha ringraziato per la cortese comunicazione ed ha precisato che l'accordo avrebbe fatto risorgere al Sig. Eden che tale sod-

dificazione e tali propositi sono pienamente condivisi dal Governo fascista.

Vivissimo compiacimento in Inghilterra

LONDRA, 2 gennaio
L'annuncio della firma dell'accordo italo-britannico è stato accolto con viva soddisfazione che si ripercuote perfino nei giornali più ostili all'Italia durante la crisi abissina.

La «Star» scrive che l'Italia e la Gran Bretagna si sono ritirate a mano o che il successo della politica di riconciliazione fra la Gran Bretagna e l'Italia è stato completo. L'«Evening News» dice che l'accordo italo-britannico è uno strumento di pace e che il suo valore principale è di carattere psicologico ed al di là del riavvicinamento delle Gran Bretagna all'Italia o viceversa. L'«Evening Standard», nel suo articolo di fondo, scrive che uno scambio di assicurazione, come quello di oggi, è stato necessario a seguito della sfurtuna politica seguita dalla Gran Bretagna a sostegno del Covenant della Lega durante la guerra italo-abissina ed aggiunge che si chiude un capitolo umiliante ed assurdo nella storia della Gran Bretagna. Il giornale conclude dicendo che l'accordo mette fine anche ad un lungo periodo di divergenze che non sarebbero mai dovute sorgere tra i due Paesi.

L'«Observer» scrive che il testo che sarà prossimamente pubblicato dello scambio di assicurazioni anglo-italiane circa i rispettivi interessi nel Mediterraneo, è atteso con tanta maggiore soddisfazione in quanto l'accordo firmato oggi è una delle cose migliori che si potessero desiderare. E' un gesto pieno di significato e uno strumento di amicizia incolmabilmente benefico da un punto di vista generale. Non è nulla di epifanico storico o di orrori. Quelli che con un rinnovo della passata incomprendenza volevano vedere nel nuovo accordo più di quanto esso contiene, andrebbero incontro a nuovi errori. Il Duce è uno dei più teneri realisti di Europa.

«Da Mussolini», conclude il giornale - dipende l'equilibrio dei poteri in Europa ed oggi quello di cui tutti abbiamo bisogno è una pacificazione generale.

Il «Sunday Times» scrive: «I termini precisi dell'accordo anglo-italiano non sono ancora ufficialmente noti, ma ci basta il fatto che l'Ambasciatore di Gran Bretagna, dopo avere firmato l'accordo, ha dichiarato che l'Italia e la Gran Bretagna non hanno ora divergenze di vedute nel Mediterraneo. L'accordo», conclude il giornale, «riconferma un cordiale benvenuto in Inghilterra».

La Francia si associa al compiacimento di tutta l'Europa per l'ultimo accordo di Roma

PARIGI, 2 gennaio
Interrogato in merito alla firma a Roma dell'accordo Mediterraneo fra l'Inghilterra e l'Italia, il Ministro degli Esteri Dalbas ha fatto all'«agence» Havas le seguenti dichiarazioni:

«Mi è felice di vedere i Governi di Gran Bretagna e d'Italia d'accordo per manifestare il carattere amichevole delle loro relazioni. L'intesa di queste due Potenze europee, legata alla Francia da tradizioni di amicizia e di interesse solidali, è stata sempre considerata da noi come un elemento dell'ordine mediterraneo e, in linea generale, come un fattore del mantenimento della pace. Il Governo francese ha seguito col massimo interesse lo sviluppo degli scambi di vedute che hanno portato all'accordo concluso, ed essendo stato tenuto al corrente dal Gabinetto di Londra delle premesse e delle conclusioni di questo proficuo negoziato, non gli è stato oggetto del suo tenore essenziale, può, con piena conoscenza di causa, associarsi oggi alla dichiarazione di simpatia che deve provocare in tutta l'Europa la firma dell'ultimo accordo di Roma».

Il redattore diplomatico del «Journal» asserisce che l'anno non poteva meglio incominciare. I termini precisi della dichiarazione saranno notati soltanto in quanto indicheranno le difficoltà che è stato necessario sormontare.

Dopo aver fatto la storia delle relazioni italo-inglesi nel passato, il giornale afferma che Londra non può dimenticare il valore della collaborazione leale che Roma le ha assicurato per oltre mezzo secolo soprattutto nel momento in cui la potenza dell'Italia nuova si affermava con tanto splendore.

«Il discorso del Duce a Milano», aggiunge il giornale - ha fatto comprendere ai britannici di essere venuto il momento di non sacrificare la possibilità del domani ai rancori di ieri. Si trattava ora di trovare il modo di richiamare l'Italia alla solidarietà mediterranea, pure rispettando l'intesa fra Roma e Berlino contro il bolscevismo. E' questo, forse, l'aspetto più interessante del «Gentlemen's agreement».

Il corrispondente londinese dello stesso giornale si fa eco della soddisfazione espressa a Londra per aggiungere che essa deve considerarsi perfettamente con quella provata da Roma, giovane potenza imperiale. Gli ambienti politici responsabili sperano che questa comunanza di interessi possa dare vita ad una collaborazione marittima economica e imperiale italo-inglese, fatta per dare agli avvenimenti europei un impulso pacifico.

Come ras Immirù fu tratto in inganno dal negus

La disfatta nel Gimma dopo una lunga ed estenuante battaglia - La fuga nelle foreste

ROMA, 2 gennaio
Notizie giunte da Bonga, piccolo centro nella regione del Caffa, informano che alcuni giornalisti hanno parlato con ras Immirù, il quale si trova con i suoi luogotenenti in quella località dopo la resa a reparti della colonna Malta. I giornalisti hanno avvicinato più volte ras Immirù, i capi dello suo banda, l'ex capo dell'insistente Governo di Gore, Bitueto Wolda Sadio, e il degano Taie, che si vanta diretto erede al trono usurpatogli da Tafari.

Il ras ingannato dalle false notizie del negus

Ras Immirù ha raccontato che, arrivato a Gore nella scorsa settimana, ricevette dall'ex-negus l'ordine di seguirlo nella lotta fino a novembre poiché in quel periodo avrebbe ricevuto solidi aiuti da una Potenza europea. Il ras ha mostrato la lettera del negus, il cui stile è verboso e presuntuoso. Il fuggiasco assicura che a Ginovra si è d'accordo con lui e che l'Italia è ormai all'estremo delle forze. Egli dice anche non essersi ad Addis Abeba più di tremila italiani.

In base a queste informazioni, Immirù tentò allora di accordarsi con la popolazione Galla e a rappresentanti della Potenza confinante, ma il console inglese di Gore lo avvertì subito e chiarimamente che l'Inghilterra non l'avrebbe mai aiutato e anzi consigliò ras Immirù a mettersi a fare atto di sottomissione al Governo italiano.

In seguito a ciò Immirù scrisse a Tafari dicendogli che i Galla gli erano contrari e che senza l'effettivo appoggio di una Potenza europea era inutile tentare un proseguimento di resistenza armata contro l'Italia. Al fine di agosto, soggiugne, decise di ritirarsi, per la via del Sudan, in Europa, quando nuovo insistenza dell'ex-negus e l'appoggio degli allievi della Scuola militare di Olosta lo spinsero a continuare.

Immiret si recò allora verso il Gimma, terra molto ricca, dove avrebbe meglio potuto trovare i rifornimenti se non altro di nomini, di là era sua intenzione proseguire verso il Caffa, trovare l'agguato ed accogliere con lui un programma di collaborazione, nonostante non avesse in Tale grande fiducia per il suo carattere incerto ed equivoco. Era certo però di poter esporre i suoi uomini a questa nuova avventura poiché la sua autorità era grandemente superiore a quella di Tale.

Accampò nelle foreste dei dintorni di Agiro, poco lontano un giorno di marcia da Gimma. Quando egli che era prossimo alla partenza del col. Princivalle per raggiungere operando in armata con la colonna Tesfayeh, presidente da Lakemti e con la colonna Malta che da Gore tentava l'accordiamen-

Soddisfazione a Budapest

BUDAPEST, 2 gennaio

Negli ambienti politici ungheresi è vivamente commentato l'accordo italo-britannico. Questo avvenimento è considerato di estrema importanza e di favorevole auspicio per la situazione generale europea. L'accordo è accolto in Ungheria con tanta maggiore soddisfazione in quanto la Ungheria è legata con l'Italia dalla più stretta amicizia, confermata nei Protocolli di Roma. Nell'accordo fra i due grandi Potenze marittime si vede, a Budapest, un nuovo risultato della politica realistica del Duce e della volontà di pace dell'Italia.

Favorevole impressione in Cecoslovacchia

PRAGA, 2 gennaio

Le edizioni serali dei giornali producono a grandi titoli la notizia da Roma della firma dell'accordo italo-inglese. L'impressione negli ambienti politici e diplomatici di Praga è stata molto favorevole, essendo l'avvenimento considerato come un importante fattore di pacificazione internazionale.

Oltre 15 mila smobilitati hanno trovato lavoro in A.O.I.

ADDIS ABEBA, 2 gennaio

Dal corrispondente della «Stefania» in ottemperanza agli ordini del Partito ed alle direttive del Vicario, la Federazione fascista di Addis Abeba si è preoccupata di facilitare, più che sia possibile, la sistemazione in colonia degli ex-combattenti in A. O. I.

La Federazione ha, finora, impiegato presso ditte ed enti pubblici oltre 3.000 smobilitati dei quadri, 2.500 CO. NN. dei vari reparti di legionari, 2741 smobilitati della Divisione «Sabauda» e 1927 della Divisione «Genova». Quasi tutti questi ex combattenti contano di essere presto raggiunti dalle rispettive famiglie.

L'inaugurazione a Bessie di una filiale del Banco di Roma

DESSIE, 2 gennaio

Con l'intervento delle autorità civili e militari e di notabili indigeni, è stata solennemente inaugurata la filiale del Banco di Roma.

Il Governo del Reich informa la Francia e l'Inghilterra che non tollererà mai un regime comunista in Spagna

LONDRA, 2 gennaio

Da fonte ufficiale si apprende che la Germania ha informato i Governi della Francia e della Gran Bretagna che il Reich non tollererà mai un regime comunista in Spagna.

Cordiale scambio di telegrammi fra Stojadinovic e Ciano

ROMA, 2 gennaio

S. E. Stojadinovic, Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri di Jugoslavia, ha, il 31 dicembre u. s., diretto a S. E. Galeazzo Ciano il seguente telegramma: «In occasione del giorno di Capodanno La prego di accogliere i miei auguri migliori per la prosperità dell'Italia e per la felicità personale di V. E.».

Il Conte Ciano gli ha così risposto:

«Ringrazio V. E. per i suoi auguri di Capodanno che sono lieto di contraccambiare con la maggiore cordialità, formulando i migliori voti per la prosperità della Jugoslavia e per Lei personalmente».

Imminente conclusione del patto bulgaro-jugoslavo

Alcune riserve della Grecia e della Romania

SOFIA, 2 gennaio

Il Presidente Kiossevanoff ha dichiarato che è prossima la conclusione del patto bulgaro-jugoslavo. Una corrispondenza del giornale «Dagbladet» che l'unica difficoltà per il raggiungimento del patto è rappresentata dalla Grecia e dalla Romania - che, nel dare consenso, avrebbero posto alcune riserve, mentre invece la Turchia e la Cecoslovacchia hanno accordato a Belgrado il loro consenso incondizionato.

L'inaugurazione della parrocchia italiana di Tangeri

TANGERI, 2 gennaio

Cort solenne cerimonia religiosa, cui sono intervenuti il R. Ministro d'Italia, l'Ammiraglio Magengo di Moriondo ed i comandanti e gli ufficiali delle navi italiane, ancorate nel porto, il Segretario del Fascio, i funzionari del Consolato, i funzionari italiani dell'amministrazione internazionale e tutti i componenti della Colonia italiana della zona internazionale, ha avuto luogo l'inaugurazione della parrocchia italiana di Tangeri.

L'avvenimento ha avuto la più simpatica risonanza fra gli italiani che vedono in tal modo avverato un anno desiderato. Padre Bovani, primo parroco italiano del Marocco, ha nella circostanza, pronunciato un patriottico discorso augurale inneggiando all'Italia.

Solenne commemorazione di Pirandello a Napoli preside il Principe di Piemonte

NAPOLI, 2 gennaio

Quest'oggi, nella sede dell'Associazione nazionale d'arte, «La Compagnia degli artisti», è stata tenuta la solenne commemorazione di Pirandello, all'Augusta presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, dell'autorità cittadina, di gentiluomini e dame di palazzo, di Senatori e Deputati, di personalità del mondo letterario e di un eletto pubblico. Oratore è stato l'Accademico d'Italia S. E. Marinetti, segretario nazionale del sindacato autori e scrittori, che, al termine dell'applaudito discorso, ha proceduto all'aspersione dello Scamporò con il rito fascista.

S. E. Starace a Milano

MILANO, 2 gennaio

Di passaggio per Milano il Segretario del Partito oggi si è recato alla Casa del Fascio. Ricevuto dal Federale, il Segretario del Partito, ha visitato alcuni uffici della Federazione, soffermandosi in modo particolare nell'ufficio tessere, intrattenendosi a lungo con il segretario federale sulla vasta attività esplicata dal Partito milanese e sulla vigile azione di controllo sui prezzi.

La visita del Segretario del Partito alla Casa del Fascio

MILANO, 2 gennaio

Di passaggio per Milano il Segretario del Partito oggi si è recato alla Casa del Fascio. Ricevuto dal Federale, il Segretario del Partito, ha visitato alcuni uffici della Federazione, soffermandosi in modo particolare nell'ufficio tessere, intrattenendosi a lungo con il segretario federale sulla vasta attività esplicata dal Partito milanese e sulla vigile azione di controllo sui prezzi.

Le dimissioni dei Ministri degli Esteri e della Giustizia brasiliani

RIO DE JANEIRO, 2 gennaio

I Ministri degli Esteri e della Giustizia hanno presentato le loro dimissioni. Facendo Soares continuerà a rimanere capo della delegazione alla conferenza di Buenos Ayres.

Prossima visita ad Ankara di Antonescu

ANKARA, 2 gennaio

In questi giorni politici corre voce che Antonescu verrebbe ad Ankara ai primi di febbraio. Per conseguenza la riunione del Consiglio dell'Intesa Balcanica, già in vista per il 5 febbraio, sarebbe rinviata.

L'ex-negus liquida i suoi averi per sfuggire al sequestro preventivo degli assicuratori in lesi

LONDRA, 2 gennaio

L'«Agence d'Italia» conferma da Londra che la compagnia assicuratrice che operava in Etiopia prima della occupazione italiana, in base ai pareri favorevoli dei rispettivi legali, hanno deciso d'interporre causa innanzi al tribunale del King Bench Division, contro il fuggiasco ex-negus ed i suoi accoliti che ordinarono il sequestro e l'incendio di Addis Abeba prima dell'arrivo delle colonne motorizzate italiane. All'uopo esse si sono fatte rilasciare delega dai loro assicuratori che hanno riscosso dai danni subiti da Addis Abeba per la cessione dei diritti di rivalsa contro l'ex-negus.

La Società assicuratrice intendeva chiedere al tribunale il sequestro conservativo sui depositi bancari e sui beni che Tafari possiede in Inghilterra. Ciò spiega la fretta dell'ex-negus di vendere all'asta tutti i suoi oggetti di valore, il cui ricavato non si sa dove venne depositato.

Tra la Compagnia assicuratrice inglese figura la famosa «Corporation del Lloyds» di Londra, che dal novembre 1934 al maggio 1936 aveva assunto la copertura dei rischi di guerra in Abissinia oltre l'ordinario premio di due sterline per ogni 100 sterline di valore assicurato. Complessivamente il valore dei danni che la compagnia inglese stanno riscuotendo ai danni di Addis Abeba, ascendono al cambio attuale a circa 50 milioni di lire.

Violenta reazione degli anarchici spagnoli al tentativo della Russia di bolscevizzare la Catalogna

SAINT JEAN DE LUZ, 2 gennaio. L'opera che la Russia sovietica, attraverso del comitato strumento del Governo fantomatico di Valencia, sta svolgendo per giungere alla bolscevizzazione della Catalogna, sta suscitando una reazione violenta...

I governatori di Madrid e Malaga esonerati dalle loro funzioni perché partigiani della tendenza anarchica

SALAMANCA, 2 gennaio. Il «Monitor» Ufficiale di Valencia pubblica un decreto che esoneri dalle loro funzioni i Governatori di Madrid e Malaga, accusati di essere partigiani della tendenza anarchica.

50.000 esecuzioni effettuate dai comunisti

LONDRA, 2 gennaio. Secondo un'informazione da Madrid alla «Morning Post», il numero delle esecuzioni effettuate dai rossi fino al principio del dicembre scorso è di 50.000.

Armi per oltre 5 milioni di pesos consegnate dal Messico ai comunisti spagnoli

CITTA' DEL MESSICO, 2 gennaio. Il Presidente Cardenas, ha dichiarato in un discorso radiofonico che il Messico ha consegnato armi ai comunisti spagnoli per più di 5 milioni di pesos.

Una nave francese inseguita e cannoneggiata da tre navi nazionaliste spagnole

PARIGI, 2 gennaio. L'agenzia «Havas» ha da Basaja che una nave francese, che navigava a circa 5 miglia da Elnanche, è stata inseguita da tre navi nazionaliste spagnole che le hanno sparato contro più di 20 colpi di cannone.

L'«Aragon» fu sequestrato dalla «Grai von Spee» e il «Selen» cannoneggiato dal «Koeningberg»

BERLINO, 2 gennaio. Il Ministero della Propaganda conferma che vi sono stati due incidenti: primo i colpi sparati sul vapore «Sotora» da parte dell'incrociatore «Koeningberg» o l'impigliamento del «Selen»; secondo, il sequestro di una nave spagnola che si crede essere il piroscafo «Aragon» da parte della corazzata «Grai von Spee». Si crede che quest'ultimo incidente abbia avuto luogo nelle acque meridionali della Spagna.

La legittimità del movimento antibolscevico spagnolo

ROMA, 2 gennaio. La «Corrispondenza» informa che la Rivista «Diletti Cattolici» pubblicata nel suo prossimo numero la conclusione dello studio accurato e profondo iniziato nel precedente fascicolo su «Le cause prossime della insurrezione nazionale spagnola».

Il fascismo che nelle sue manifestazioni assistenziali, come in ogni altro settore di attività, non conosce soste e volge alle necessità del popolo la sua amorevole e solida attenzione, mentre è già in fervore d'opere per l'assistenza invernale dell'anno XV, dopo la provvida celebrazione del Natale, sta ora predisponendo con febbrile volontà la Befana del Duce a tutti i bimbi del popolo.

I drammatici aspetti della politica sociale in Russia: gli operai «legali» hanno sostituito i disoccupati

ROMA, 2 gennaio. Uno dei pezzi forti della propaganda bolscevica si appoggia sulla pretesa soppressione della disoccupazione. Sotto il regime bolscevico, si dice, tutti gli operai hanno il lavoro assicurato, tanto che da parecchi anni non si sente il bisogno di procedere a statistiche del senza lavoro.

Un velivolo inglese precipita su un campo di fortuna del Trentino

TRENTO, 2 gennaio. Sul pianoro di Lomazo, ove si trova un campo di fortuna, è precipitato un apparecchio bimotore inglese che, mentre tentava di atterrare, ha urtato contro un albero o si è frantumato al suolo.

Il pilota deceduto

TRENTO, 2 gennaio. Sul pianoro di Lomazo, ove si trova un campo di fortuna, è precipitato un apparecchio bimotore inglese che, mentre tentava di atterrare, ha urtato contro un albero o si è frantumato al suolo.

Un velivolo inglese precipita su un campo di fortuna del Trentino

TRENTO, 2 gennaio. Sul pianoro di Lomazo, ove si trova un campo di fortuna, è precipitato un apparecchio bimotore inglese che, mentre tentava di atterrare, ha urtato contro un albero o si è frantumato al suolo.

Il pilota deceduto

TRENTO, 2 gennaio. Sul pianoro di Lomazo, ove si trova un campo di fortuna, è precipitato un apparecchio bimotore inglese che, mentre tentava di atterrare, ha urtato contro un albero o si è frantumato al suolo.

CRONACA DELLA CITTA'

NELL'IMMINENZA DELLA BEFANA FASCISTA

Amiamo e proteggiamo l'infanzia

Ma lo scarp: sono costose: da ciò la preoccupazione per il Fascio femminile circa l'enorme spesa da sostenere per acquistare un adeguato numero di calzature. Da ciò la necessità di rivolgersi ai buoni e ad generosi un ultimo, caldo appello affinché contribuiscono generosamente a questo benefico, patriottico scopo.

Ma lo scarp: sono costose: da ciò la preoccupazione per il Fascio femminile circa l'enorme spesa da sostenere per acquistare un adeguato numero di calzature. Da ciò la necessità di rivolgersi ai buoni e ad generosi un ultimo, caldo appello affinché contribuiscono generosamente a questo benefico, patriottico scopo.

I prezzi massimi delle frutta e verdure

I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo dal 3 al 9 gennaio sono i seguenti.

L'abbellimento di Largo Oberdan

La creazione del viale intorno sul Largo Oberdan, in prolungamento del viale Carrara fino a ridosso del palazzo bastione, che delimita il terrapieno sotto il Clivo Orion, ha portato un nuovo motivo di abbellimento a quella caratteristica piazza cittadina, centro di convegno e di passeggiata del pubblico.

Quello che accadrà nel 1937

Dal vero al profetico

Se ogni anno solare assume un suo carattere di vischio, le stesse tendenze nuove, gli stessi auguri, la stessa nota delle mance, la stessa puntualità nei profeti e nelle profetesse nel presentare il bene combinato mazzetto degli oroscopi, dozzinando opportunamente il bianco col nero, i paesaggi lieti e quelli che lo sono un po' meno e cercando di distanziare soprattutto nello spazio quelle catastrofi che ogni buon profeta deve assolutamente antivedere.

L'iscrizione di leva della classe 1919

Tutti i cittadini dello Stato e gli stranieri che colla prestazione del servizio militare (ed in altro modo previste dalla legge sulla cittadinanza 13 giugno 1912, N. 585) possono divenire tali, fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1919, i quali hanno il loro domicilio nel territorio di questo Comune, sono in obbligo di domandare entro il 31 gennaio 1937 la loro iscrizione nelle liste di leva 4 di fornire gli schiarimenti che in questa occasione potranno loro essere chiesti.

Promozioni per meriti di guerra

La prossima dispensa del «Bollettino Ufficiale Militare» comprenderà una prima aliquota di promozioni per meriti di guerra combattenti e sottufficiali e militari di truppa già combattenti nell'A. O. I. Il loro entusiasmo e la fede che animano tutti i giovani alla vigilia delle operazioni e che riflette in essi il eroismo negli aspri combattimenti che precedettero e condurranno alla conquista vittoriosa dello Impero, trova oggi il formale riconoscimento nelle singole motivazioni che accompagnano il conferimento delle promozioni. Con esse la patria premia i suoi figli artefici della sua potenza, custodi di una gloria conquistata con la fede e il combattimento e la segnale soprattutto a coloro che, ancora giovani, obbedirono di marciare e già marciarono sulle vie imperiali.

Nozze

La gentile signorina dottoressa Maria Depora, figlia del camerata dott. Depora, direttore e primario del nostro Ospedale, Santoro Santoro, ha dato la mano di sposa al capitano dott. Riccardo Turina, residente a Maddaloni, ma appartenente a vecchia e nobile famiglia lucanese. Le nozze si sono svolte in una cornice di signorile semplicità. Gli sposi, ai quali molti doni e moltissimi fiori hanno portato il ricordo e l'augurio dei molti concetti ed amici, sono partiti lunedì mattina, subito dopo il rito nuziale, per un lungo viaggio di nozze. La reggenza del nostro augurio fervidissimo di felicità.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with 5 columns: City, 1st, 2nd, 3rd, 4th. Rows: BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

L'orario dei negozi per l'Epifania

Martedì 5 gennaio (Vigilia dell'Epifania) i negozi dell'abbigliamento, arredamento e merci varie, resteranno aperti ininterrottamente dall'ora normale di apertura fino alle ore 21.

Quello che accadrà nel 1937

Dal vero al profetico

Se ogni anno solare assume un suo carattere di vischio, le stesse tendenze nuove, gli stessi auguri, la stessa nota delle mance, la stessa puntualità nei profeti e nelle profetesse nel presentare il bene combinato mazzetto degli oroscopi, dozzinando opportunamente il bianco col nero, i paesaggi lieti e quelli che lo sono un po' meno e cercando di distanziare soprattutto nello spazio quelle catastrofi che ogni buon profeta deve assolutamente antivedere.

L'iscrizione di leva della classe 1919

Tutti i cittadini dello Stato e gli stranieri che colla prestazione del servizio militare (ed in altro modo previste dalla legge sulla cittadinanza 13 giugno 1912, N. 585) possono divenire tali, fra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1919, i quali hanno il loro domicilio nel territorio di questo Comune, sono in obbligo di domandare entro il 31 gennaio 1937 la loro iscrizione nelle liste di leva 4 di fornire gli schiarimenti che in questa occasione potranno loro essere chiesti.

Promozioni per meriti di guerra

La prossima dispensa del «Bollettino Ufficiale Militare» comprenderà una prima aliquota di promozioni per meriti di guerra combattenti e sottufficiali e militari di truppa già combattenti nell'A. O. I. Il loro entusiasmo e la fede che animano tutti i giovani alla vigilia delle operazioni e che riflette in essi il eroismo negli aspri combattimenti che precedettero e condurranno alla conquista vittoriosa dello Impero, trova oggi il formale riconoscimento nelle singole motivazioni che accompagnano il conferimento delle promozioni.

Nozze

La gentile signorina dottoressa Maria Depora, figlia del camerata dott. Depora, direttore e primario del nostro Ospedale, Santoro Santoro, ha dato la mano di sposa al capitano dott. Riccardo Turina, residente a Maddaloni, ma appartenente a vecchia e nobile famiglia lucanese. Le nozze si sono svolte in una cornice di signorile semplicità. Gli sposi, ai quali molti doni e moltissimi fiori hanno portato il ricordo e l'augurio dei molti concetti ed amici, sono partiti lunedì mattina, subito dopo il rito nuziale, per un lungo viaggio di nozze. La reggenza del nostro augurio fervidissimo di felicità.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with 5 columns: City, 1st, 2nd, 3rd, 4th. Rows: BARI, FIRENZE, MILANO, NAPOLI, PALERMO, ROMA, TORINO, VENEZIA.

L'orario dei negozi per l'Epifania

Martedì 5 gennaio (Vigilia dell'Epifania) i negozi dell'abbigliamento, arredamento e merci varie, resteranno aperti ininterrottamente dall'ora normale di apertura fino alle ore 21.

30 Gennaio XV

Una data

Un avvenimento

Una grande festa

Il 30 gennaio 1937, giorno di festa nazionale, si celebrerà il centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi. In occasione di questa grande festa, si darà luogo a varie manifestazioni, tra cui una grande sfilata di bandiere e di stendardi.

Il 30 gennaio 1937, giorno di festa nazionale, si celebrerà il centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi. In occasione di questa grande festa, si darà luogo a varie manifestazioni, tra cui una grande sfilata di bandiere e di stendardi.

ANNUNCI SANITARI

Il Dott. GRADO riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite, etc. Orario: 10-11 e 17-18. Via Garibaldi N. 11 (ris-avia Arsenale).

Il Primario Dott. M. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite, etc. Via Marconi N. 11, primo piano. Orario: dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20.

Il Notaio Dott. SILVIO BRUNELLI ha iniziato la sua attività. Via Sergia 51, l.p. tel. 106.

Il Regime per il popolo

L'azione assistenziale delle Casse Mutue per i lavoratori agricoli

Si è riunito in questi giorni il Consiglio d'Amministrazione della Federazione Nazionale Fascista delle Casse Mutue di Malattia per i lavoratori agricoli.

La costituzione e l'ordinamento delle Casse

Le 50 Casse provinciali previste negli accordi di Palazzo Littorio e negli accordi integrativi, stipulati prima che si decidesse l'estensione delle Casse a tutte le Provincie hanno ormai quasi completato la loro attrezzatura.

Efficacia di assicurati

Il censimento anagrafico degli iscritti nelle 57 Casse in efficacia è stato ultimato.

Le Casse in costituzione nelle altre 37 provincie si avvicinano oltre 1.800.000 assicurati.

In base agli accordi stipulati dalle Unioni per tutte le 57 Casse Mutue già organizzate i contributi per il 1936 ammontano a oltre 40 milioni di lire.

Le prestazioni e l'assistenza

Delle 50 Casse Mutue poste in funzione nell'esercizio, 31 hanno incominciato a dare le prestazioni seguendo i criteri prudenziali dettati dalle esigenze finanziarie.

Infatti per questo primo periodo e fino a che non sia aggiunto un assetto stabile dei bilanci le prestazioni accordate sono le seguenti:

a) indennità giornaliera di malattia; b) assistenza sanitaria comune; c) specialità alla categoria dei salariati fissi; d) interventi speciali per l'assicurazione dispendiosa.

L'estensione della specialità alle altre categorie è stata subordinata e alle possibilità di bilancio e alla conclusione di accordi con i Comuni per i carichi derivati dai ricoveri per gli iscritti negli asili dei poveri.

Con il gennaio e febbraio le prestazioni saranno concesse da tutte le altre Casse del primo gruppo.

I servizi tecnici e amministrativi sia delle Casse che della Federazione, hanno corrisposto a tutte le esigenze.

Amare, le piante

Una ricchezza nazionale: gli alberi

Alla sensibilità di molti italiani non riesce ancora gradevole la propaganda per gli alberi e quindi per il bosco. Amare gli alberi? Per molti italiani riesce piuttosto una cosa che si fa di melancolico romanticismo.

Il vero e complesso interesse che suscita ed offre il prodotto del bosco al bosco stesso nelle sue grandi ed efficaci funzioni, possono essere lenti della considerazione di molti.

Fin dai primordi del Regime Fascista, il Duce con quella incomprensibile tenerezza e con quel solido intuito delle cose grandi e dei problemi ardui ha solennemente affermato come un grido di battaglia: «Io amo gli alberi disadattati. Vi aiuterò a difenderli. Il mio Grande Fratello, il buon Arnaldo, riformava poco dopo come a paragrafo il discorso del Capo: «Io considero il problema forestale come un elemento economico dominante».

Ritorniamo assai difficile contestare alla materia cultura la sua primaria posizione nella vita universale. Malattia così vicina a noi, insita nella nostra esistenza, e grandi dell'uomo, non solo nel suo materiale, ma anche nella sua efficienza e grande funzione fisica, climatologica, idrologica; ed ancora materia che suscita ispirazioni alla mente e allo spirito che può essere trasformata, lavorata e nobilitata.

Perfino le stazioni climatiche o turistiche, di mare o di montagna, debbono la fortuna soprattutto all'aria balsamica di belle pinete o folte aie. E non facciamo della inutile iperbole, quando affermiamo che gli alberi sono anche di interesse militare.

Osserviamo, ora, dal lato economico. Dalla molteplice e multiforme applicazione, domestica e militare, industriale e commerciale, possiamo considerare l'indispensabilità dei prodotti forestali. Hanno bisogno di tali prodotti le industrie della carta, della rete e delle botti, degli oli e dei compensati, dei mobili e degli strumenti musicali; l'industria conciaria necessita dal prodotto laminato; moltissime industrie hanno bisogno del carbone di legna; ancora le seguenti industrie vivono con o per il legno; quella per gli articoli umbrelli, di legno, pitture e cancelleria, giocattoli e olincheria, pirotecnica ed ebanisteria.

Ricordiamo quanto benevolo e tranquillo offre il bosco di montagna alla gente del piano. Basterebbe tener conto della funzione di immensa regolazione e di regolatore di quell'acqua che va a creare qualche cascata o che si stata una delle più grandi invenzioni: il carbone bianco. Aggiungeremo l'efficacia che porta il bosco nel consolidamento dei terreni montani, nell'attenuare i danni dei fenomeni torrentizi, e quali a volte, in mancanza di altri aiuti, provocano disastrose alluvioni che la cronaca ci regala di tanto in tanto.

Ricordiamo ancora che l'altero si è poco rispettato nel passato, da conseguire una situazione fisica ed economica così precaria, che per fortuna nostra il Regime Fascista ha da tempo provveduto a rimediare con una efficace legislazione forestale, e completato con la legge Bonifica Integrata.

Insistiamo ora, nello spietato con dati, nella speranza di riuscire più efficaci alla persuasione ed alla conoscenza della materia. In parola, lamentiamo che per ben due terzi la superficie della nostra Penisola è montuosa e disabitata, e che nella superficie produttiva nazionale di ha 28.427.700 quella montuosa non occupa che 22.629.000, e come a dire l'ottanta per cento del totale, di cui solo ha 5.596.000 sono di coltura boschiva! Quindi non è solo un'opera di propagazione per amare e rispettare gli alberi, ma è bene un'opera di ricostruzione e di consolidamento in quello superfici aride ma produttive, alla quale (fra le altre istituzioni) si è accinta con tenacia e competenza la Milizia Nazionale Forestale.

Agli italiani che durante il periodo delle fazioni, di sacrificio e di gloria, hanno compreso alla perfezione che cosa significa l'indipendenza economica, ricorderemo che nel gennaio 1934 si sono impartiti decreti forestali per ben mezzo milione di lire e precisamente 190 miliardi 413.000.

Andate impresa tedesca

Rubano la cassaforte e abbandonano l'auto

C'era da credere che, contrariamente alla tradizione, gli eroi del grimaldello avessero quest'anno demerito dal regalare alle cronache l'immane furto di Capodanno, ma essi hanno riaffermato la regola, consumando questa volta, nella notte del 31 dicembre al primo gennaio un'impresa veramente classica per concezione ed esecuzione, tale da classificare gli autori senz'altro fra gli esperti del mestiere.

Il colpo venne diretto contro la R. Scuola Professionale «Fratelli Littoni». I furto, s'è detto, che quel che era la notte più propizia al loro lavoro — essendo la gente assorbita dalla voglia di divertirsi — poterono lavorare indisturbati.

Parciò, ed ora imprecisato, penetrarono nell'edificio dell'Istituto, dopo aver forato la porta che dà sulla via Planetta, di là Yaggesseiro l'aula della direzione, dove appunto era sistemata la cassaforte, del peso di oltre due quintali e nella quale, pare, si trovava una somma di oltre tremila lire. Evidentemente non ritennero prudente esaucciarla sul posto e decisero quindi di asportarla addirittura, dopo aver fatto una rapida puntata nella vicina direzione del R. Istituto Tecnico, senza però ricavare qualcosa.

Il bello della loro faccenda è nel fatto che i ladri rubarono qualche momento prima l'automobile della Società «Plottriva della Venezia Giulia», facendola dalla rimessa posta nella vicina via S. Felice e la condussero davanti al portone di servizio dell'edificio scolastico, per caricarvi sopra la cassaforte.

Ma quando, Dio sa con quali fatica, giunsero col pesante fardello, presso la macchina, il motore, o per raffreddamento e per insonorizzazione dell'improvvisato condottorio, non volle camminare. Ma i ladri devono aver trovato subito un altro mezzo di trasporto, giacché abbandonarono sul posto la macchina rubata e se ne andarono ugualmente con la cassaforte.

Appena scoperto l'audace furto, fu avvertita la Questura e la Questura se ne occupò personalmente, istruendo il dott. Dollo Can, sulle indagini da svolgere col l'aiuto degli agenti della squadra giudiziaria.

Ciò-Ciò-San - Lo stesso vostro pseudonimo rivela che avete più dimostralmente col... cinese che con l'italiano; e non parliamo poi della rima, se pure di rima si può parlare. Quindi lasciate in pace lo Museo o la poesia e tanti auguri per il nuovo anno.

Ignorante - So fra certo e giusto esiste qualche differenza? No, uno vale l'altro e tutti o due adorano Jehovah e credono sulla verità del Tal mut o nella potenza del dapparo. Ma lasci andare certe melancolie o si convenga che il clima fascista non è il loro elemento ideale.

Curioso - La curiosità è femminile e ci meraviglia quindi che sia proprio un'umanità e voler sapere, a poche ore dal primo annuncio, ciò che si sta preparando per il prossimo 30 gennaio; lo abbiamo detto: un grande avvenimento... il resto lo saprete in seguito!

Previsioni del tempo per oggi. Alto versante Adriatico e Val Padana orientale: tempo alquanto instabile, venti deboli o moderati orientali. Cielo coperto con qualche pioggia. Nebbia lungo la costa, mare poco mosso.

Agli Abbonati

L'Amministrazione del «Corriere Istriano» ricorda a tutti i propri abbonati la necessità di provvedere, quanto prima al rinnovo degli abbonamenti, ad evitare l'incresciosa possibilità di porre l'ufficio amministrativo nelle condizioni di sospendere, alla scadenza dell'abbonamento l'invio del giornale.

Il rinnovo degli abbonamenti può essere fatto direttamente allo sportello dei nostri uffici, all'Amministrazione, Via Sergia 36 o a mezzo vaglia postale diretto allo stesso indirizzo.

Gli orari dei treni dal 1. Gennaio. Dal primo gennaio, l'orario dei treni viaggiatori della linea Pola-Trieste (Campionario) è il seguente:

PARTENZE da POLA: Treno omnibus 4392 ore 3.05, arriva a Trieste ore 7.58; Littorina 901 accel. ore 5.22, arriva a Trieste ore 8.38; Littorina 906 diretto ore 7.25, arriva a Trieste ore 10.10; Littorina 910 ore 9.45, arriva a Trieste ore 12.56; Littorina 912 ore 12.45, arriva a Trieste ore 16.86; Treno misto 4391 ore 13.55, arriva a Canfanaro ore 15; Littorina 916 diretto ore 16.55, arriva a Trieste ore 19.34; Treno misto 4396 ore 17.38, arriva a Canfanaro ore 18.35; Littorina 918 ore 18.35, arriva a Trieste ore 22; Littorina 920 accel. ore 19.50, arriva a Trieste ore 22.38; Treno merci 6144 ore 13.20, arriva a Erpelle ore 18.10 (con servizio viaggiatori di 3 classe che da Erpelle prosegue per Divoncia).

PARTENZE da TRIESTE: Littorina 901 accel. ore 4.25 arriva fino a Erpelle, ore 5.11; Littorina 903 accel. ore 5.28, arriva a Pola ore 8.40; Littorina 905 accel., arriva fino a Erpelle ore 7.49; Littorina 907 diretto ore 9.39, arriva a Pola ore 12.10; Treno omnibus 4395 ore 11.15, arriva a Pola ore 15.58; Littorina 911 accel. ore 12.10 arriva fino a Erpelle ore 13.04; Littorina 913 accel. ore 13.45, arriva a Pola ore 16.52; Littorina 915 diretto ore 16.20, arriva a Pola ore 19.08; Littorina 917 accel. ore 18.10 arriva fino a Erpelle ore 19; Littorina accel. ore 18.53, arriva a Pola ore 21.44; Littorina 923 accel. ore 20.5 arriva a Pola ore 23.24; Treno merci 6175 (con servizio viaggiatori di 3 classe) partenza da Trieste ore 5.35, arriva a Pola ore 10.21.

DA CANFANARO: Treno misto 4393 partenza ore 6.03, arriva a Pola ore 6.55.

DA ERPELLE a TRIESTE: Littorina 902 accel. ore 6.10, arriva a Trieste ore 6.50; Littorina 908 accel. ore 18.38, arriva a Trieste ore 11.11; Littorina 914 accel. ore 17.02, arriva a Trieste ore 17.36; Littorina 918 ore 21.02, arriva a Trieste ore 21.36.

Nelle Littorine dirette 909, 915, 916, 910 sono ammessi i viaggiatori muniti di qualsiasi specie di biglietto valido per la terza classe, pagando un supplemento pari al 15 per cento di un biglietto di terza classe e tariffa differenziale. Da questi treni sono esclusi: le comitive e i viaggiatori di terza classe fruienti delle concessioni speciali e dei riduzioni previste dal Regolamento Trasporti Militari. Sono ammessi di supplemento i viaggiatori muniti di biglietto a pagamento o gratuiti di prima e seconda classe.

Esercizioni - Dagli sposi Depina e Turina furono versate, a soddisfazione dei tradizionali confetti nel falso giorno delle loro nozze, Lire 400, alle Conferenze maschili di San Vincenzo dei Paoli.

Ballo del Guf - Questa sera dal 18 alle 21 solito trattamento danzante alla Sede in Riva Vittoria Emanuele III.

U.L.I.C. - I seguenti giocatori sono pregati di trovarsi domani (Gennadi), alle ore 15 al campo del Littorio (Biscroch, Mazzaro), De Luca, Terdoslavich, Marsapin, Gustini, Dumarin, Urbani, De Diana, Roncovich, Bucci, Bonivento, Pisani.

Cronache dello Sport

Divagazioni sportive. (...e forse qualche cosa di più)

Riceviamo: Nella relazione della partita di calcio «Orion-Fortitudo» - apparsa sul «Corriere Istriano» di martedì scorso - si è molto opportunamente accennato alla sparizione della rimborsa sportiva polse di molti - di quasi tutti - gli sport e ciò per merito soprattutto del calcio.

Essere sportivi e tifosi sta bene, ma esserlo al punto da trascurare, anzi di soffocare qualsiasi altra attività è completamente imperdonabile da parte di dirigenti sportivi.

A chi volesse esaminare la situazione sportiva locale ecco come gli si presenterebbe: due sole società sportive che dovrebbero inquadrare tutta la libera attività; di queste una, società di omotaggio, fa un po' di tutto meno che lo sport per cui è costituita, l'altra, polisportiva, ne fa un po' ed anche questo male.

Non intendo con questo demolire il calcio; ma l'attività leggera, pallacanestro, rugby, ginnastica, ciclismo, koberma, aviataggio, tennis, motorismo, pugilato ecc. non meritano forse l'attenzione sia da parte dei dirigenti che del pubblico? E' possibile che Zucchi, Pruvan, Bradi, Culot e Teroni non abbiano successori? Non si sarà mica esaurita la razza?

A chi serve la palestra dei giovani - come nuovi irroramenti, si è voluto a suo tempo chiamare il nuovo stadio Littorio - se la sua frequentazione è limitata ai calciatori, unici sportivi (relativamente) parati per l'attività? E quella famosa palestra che doveva sorgere al posto dell'altrettanto famoso ed allora discusso deposito di natia?

Tutti questi interrogativi sono solo una piccola parte di quelli che si possono fare quasi parlando di sport. Ma il campo di chi vorremo noi? Bisogna correre ai ripari, prendersi a cuore problemi sportivi che non si limitano alla ricerca di affollata di un segretario capace di scrivere un lettera alla settimana; all'assegnazione assillo del campo; alla trasferta per il giovedì; allo studio assillante del campo di tennis? Di una palestra di una sala di ginnastica non sono morte le speme della Ispa o a circoli ristretti di persone che giornalmente sport non ne fanno?

Manca un allenatore in qualsiasi ramo sportivo; manca una sezione Complessiva di pallanuoto, pallacanestro, pallavolo, pallamano, pallanuoto, pallacanestro, pallavolo, pallamano, pallanuoto, pallacanestro, pallavolo, pallamano.

Non ci sono i messi. Ma allora - tanto Iddio - tra le due strade, a quella del barcamano, del vegetario, si deve senz'altro preferire quella della rinuncia, rinuncia anticipata, assoluta, completa, motivata, che almeno ci risparmierebbe tante meschine figure e tanta... marce in dietro. Ma quando si assume un impegno bisogna portarlo a termine, costi quel che costi.

Si è accennato alla scarsità di pubblico alle manifestazioni per le quali l'ingresso è gratuito. Ma che si fa forse dell'elemosina? Si tratta di sport? Di dilettantismo? Poca materia sportiva?

li universitari, vi sono elementi che partecipano annualmente ai Littorini ed altro regalo, vi sono gli stessi organizzatori di tre campionati Adriatici del G.U.F. Perché?

Le odierne partite del Campionato calcistico NAZIONALE A

Palermo-Verona, Livorno-Messina, Catania-Pro Vercelli, Catanzaro-Cremonese, Venezia-Spezia, Brescia-Atalanta, Modena-Aquila, Pisa-Vareggio

Le odierne partite del Campionato calcistico NAZIONALE B

Genova A: I-dova-Grion, Epal-Campi, Pontano-Udinese, Fontana-Gorizia, Marostica-Mantova, Trivico-Fiumana, Vicenza-Rovigo.

Non basta dir: Calze di seta pura, Bisogna esaminare la resistenza; E se nel prezzo v'è la convenienza, "SCAMPOLO" tutto ciò ve lo assicura.

Non basta dir: Calze di seta pura, Bisogna esaminare la resistenza; E se nel prezzo v'è la convenienza, "SCAMPOLO" tutto ciò ve lo assicura.

Non basta dir: Calze di seta pura, Bisogna esaminare la resistenza; E se nel prezzo v'è la convenienza, "SCAMPOLO" tutto ciò ve lo assicura.

Non basta dir: Calze di seta pura, Bisogna esaminare la resistenza; E se nel prezzo v'è la convenienza, "SCAMPOLO" tutto ciò ve lo assicura.

Fasci Giovanili di Combattimento

Ordine di adunata - Tutti i giovani fascisti prescelti per frequentare i corsi per la professione militare, sono comandati di trovarsi oggi, alle ore 9 precise in divisa, in Piazza Ninfos, davanti al Palazzo della R. Questura. Contro gli assenti saranno presi dei provvedimenti disciplinari.

Ufficio sportivo - Sezioni di pallacanestro e palla a rotelle - Allenamento - Tutti i giovani fascisti iscritti alle sezioni di pallacanestro e palla a rotelle, dovranno trovarsi oggi alle ore 10 precise presso il campo dell'O.N.D. «G. Angeloni» per sostenere l'allenamento. Dovendosi formare le squadre che incontreranno quelle del F.P. G.G. di Fiume e rispettivamente del Dop. Pubblico Impiego di Trieste si raccomanda nell'intervento di tutti gli atleti.

Il torneo provinciale di pallacanestro - Gli incontri di oggi - Organizzato dal Comando Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento si inizierà oggi il torneo provinciale di pallacanestro. Verranno disputate le seguenti gare: a) Paremio: F.P.G.G. Paremio contro F.P.G.G. Rovigno, a) Isola d'Istria: F.P.G.G. Capodistria. Gli incontri si preannunciano assai interessanti perché le squadre partecipanti danno il massimo rendimento per vincere il torneo provinciale e venir prescelti a rappresentare il Comando Federale dell'Istria ai Campionati di Zona.

CALENDARIO A. 1937-XV GENNAIO 3 Domenica 5. Genova

BOLLETTINO METEOROLOGICO Bollettino meteorico del 2 gennaio 1937: Barometro a 0. e mare ore 14: 770.9; ore 19: 771.3; Termometro (ossigeno) ore 14: 9.8; ore 19: 8.4; Umidità relativa ore 14: 85; ore 19: 85; Nubi quantità ore 14: 10-10; ore 19: 2-10; Nubi forma ore 14: Cb; ore 19: Sb; Vento direzione ore 14: NW; ore 19: id.; Vento velocità ore 14: 4; ore 19: 2; Temperatura massima 10.5; Precipitazioni variabile.

Ditta Tedeschi Mauro POLA (Siana) Pianta fruttifera ornamentale, rampicante, viti innestato e selvatico. Rosai, sementi in genere. A richiesta listino gratis. Si eseguisce qualsiasi lavoro di giardinaggio, disponendo di personale specializzato.

Non basta dir: Calze di seta pura, Bisogna esaminare la resistenza; E se nel prezzo v'è la convenienza, "SCAMPOLO" tutto ciò ve lo assicura.

Non basta dir: Calze di seta pura, Bisogna esaminare la resistenza; E se nel prezzo v'è la convenienza, "SCAMPOLO" tutto ciò ve lo assicura.

Non basta dir: Calze di seta pura, Bisogna esaminare la resistenza; E se nel prezzo v'è la convenienza, "SCAMPOLO" tutto ciò ve lo assicura.

Non basta dir: Calze di seta pura, Bisogna esaminare la resistenza; E se nel prezzo v'è la convenienza, "SCAMPOLO" tutto ciò ve lo assicura.

Luigi Gennari

Luigi Gennari

Luigi Gennari

STATO CIVILE DI POLA 1-2 dicembre 1936-XIV. Nati: maschi 6, femmine 5. Morti: maschi 5, femmine 1. Matrimoni: 3.

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola. Settimana dal 27 Dicembre al 2 Gennaio.

PRIME: Agostini Giovanni capitano R. A. da Pola e Gamberti Anna insegnante da Piasino - Pirola Ruggiero tenente di Breda e Lessio Giulia casalinga da S. Carlo di Pinal - Paruzzi Luigi...

SECONDE: Rodini Bruno impiegato da Piasino e Privileggi Ida casalinga da Pola - Geiser Giovanni impiegato da Galluzzo e Capolichio Antonia casalinga da Galluzzo...

MATRIMONI: Fabi Aldo brigadiere BR. CC. da Sanluri e Poceatore Ludmilla da Pola - Prattico Natale appuntato R. G. F. da Reggio Calabria e Grabbelli Nicoletta da Rovigno...

MORTI: Celich Caterina casalinga di anni 73 da Gimino - Bosetto Simone ricoverato di anni 84 da Rovigno - Cozzi Domenico agricoltore di anni 67 da Galluzzo...

NATI: Maschi 10; femmine 9. Totale 19. Editore e stampatore della UNIONE EDITORIALE ISTRIANA: Dir. GI. GIOVANNI MARACCHI.

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio. La parola L. 0.20, minimo L. 2.0. CERCASI ragazza servizio stabile. Garofalo, Adria 13. 22B. RAGAZZA stabile tutto fare corop. subilo. Epulo 25. 17B.

ASSUNTO distinto piazzista facile parola e conoscenza per articolo necessario. Offerta «Corriere». 20B. Offerta Camere mobiliate - Pensione privata. La parola L. 0.20, minimo L. 2.0. AFFITTANSI stanza, cucina ammobiliata indipendente, pulitissima. Via Adria 4, II p. 1G.

AFFITTANSI cucinotta per una persona. Via Badoglio 44. 5G. AFFITTANSI stanza ammobiliata. Indirizzo a «Corriere». 7G. STANZA ammobiliata entrata scala eventualmente matrimoniale. Via Tartini 12. 9G.

AFFITTANSI due stanze e salottino o cucina pronta. Villa Pons, Via S. Michele 16. 15G. AFFITTANSI quartierino ammobiliato perfetta. Informazioni Via 28 Ottobre 5, destra I p., pomeriggio. 18G.

AFFITTANSI stanza ammobiliata, volendo vitto presso persona sola. Defranceschi 35, L. 21G. AFFITTANSI quartierino ammobiliato con bagno in villa. Via Cappellotto 34. 24G.

Offerta di botteghe, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.20, minimo L. 3. L. AFFITTANSI camera, cucina, veranda, accessori. Rivolgervi Via Gabriele Emo 20. 5749L. AEFITTANSI quartiere 2 camere, camorino, bagno. Via Dignano 3. 4L.

APPIGIONASI quartiere restaurato cinque camere, cucina, bagno, ovulu. Indirizzo ufficio. Rivolgervi Largo Oliviero 16. 6L. AFFITTANSI prontamente quartiere due camere, cucina. Via Fondaco 8, II p. 13L.

AFFITTANSI subito quartiere tre stanze, cucina, stanzino, bagno, terrazzo, o altro due camere e cucina rimesse, completamente nuovo. Via Campomazzone 18. 14L. AFFITTANSI due camere, cucina con tutti conforti Badoglio 2. 18L.

AFFITTANSI prontamente camera, cucina e terrazza. Via S. Martino 30 III p. 23L. Vendite d'occasione. La parola L. 0.20, minimo L. 2. N. CAUSA partenza vendesi macchina quattro Singer adatta per ricamo. Indirizzo «Corriere». 3N. VESTITI o cappotti d'uomo usati, giacca pelle seminuova vendesi. San Michele 32. 6N.

VENDESI salotto. Via Fondaco 5. 11N. VENDONSI mobili usati Via Rismondo 2, II sinistra. 12N. Acquisti d'occasione. La parola L. 0.20, minimo L. 2.0. CERCASI gattino d'Angora bianco. Rivolgervi «Corriere». 100.

Commercio e Industria. La parola L. 0.40, minimo L. 4. P. RADIO riparazioni, accuratezza, certezza, garanzia, razione. Solitario Gellati. 4799P. LAMPADINE elettriche, molto in uso poco consumo, prezzi imbattibili. Magazzini Gellati. 5000P. SORPRESA! «Libelli Torgato» ha nuovamente ribassato. Trieste, Via Orispi 39. Persuadetevi! 6000P.

RADIORIPARAZIONI eseguite da tecnico autorizzato - Assoluta garanzia - Premi medali - Negozio Radiguaroli, Via Sergia 44. Capitali società - Commercio - Industria - Commercio. La parola L. 0.40, minimo L. 4. R. CERCASI agio disposta capitale di proprio sviluppo maggiormente azienda artigiana indispensabile. Offerta «Corriere». 16B.

Magazzini COLLIERI EDWARDS. POLA - Via Mastini 7. 100 differenti cuoio top. Ammortamento di tutti soci. Tutti articoli ottimali in ferro smaltato, stagnato, acciaio, alluminio, legno, laccato, vetro e porcellana. Articoli ferramenta e agricoli. Paralleli per spirito e alcool. Bilanci, pesi e misure. Regole, squadre, trine di legno e ferro. STUPE e CIGARE «BECCO». Grande assortimento articoli. REGALO. Premi legati a pagamento a convenzione.

Le nuove avventure di Tarzan

continuano a richiamare le folle delle grandi occasioni offerte dal fascino originale ed avventuroso che emana dalla vicenda piena di drammaticità, di poesia, di emozioni di quello che è il più grande «Tarzan». Ammirata la interpretazione del campione olimpionico HERMANN BRIX. Con certo crescente successo continuano oggi le repliche.

Cinema Garibaldi

alle ore: 2.35 5.15 6.50 8.25 10.

IMMINENTE: E deliziosa piccola attore DICKIE MOORE.

IL Vincolo

SOLTANTO per OGGI al Teatro CISCUTTI

Il Sentiero della Melodia

Douglas Montgomery Evelyn Venable

SULLA SCENA: serata d'addio della Compagnia

Zingari di lusso

Principia alle ore 14. Ultima alle ore 21.45 precise.

Paletò Mantelli

per UOMO e RAGAZZO di tutti i prezzi, di tutti i tipi, in tutte le misure.

Ignazio Steiner Succ.

POLA - VIA SERGIA 34

Cinema Impero. LO SMEMORATO. ANGELO MUSCO. ULTIME REPLICHE DALLE ORE 14. EN PREPARAZIONE: „Catene d'amore”.

Joseph von Sternberg. Imperatore Francesco Giuseppe. Principessa Elisabetta di Baviera.

Desiderio di Re. Il profumo di un'opera luminosa... la vivacità del costume... la comicità delle trovate... la bellezza delle musiche... la perfezione delle registrazioni... e la superba interpretazione di due magnifici ed impercettibili attori.

Franchot Tone Grace Moore. DOMANI LUNEDI dalle ore 3 al Cinema Arena.

Il Duca di Ferro. Spettacolo drammatico, rievocazione dei cento giorni di Napoleone con George Arlis - Gladys Cooper - Norma Varden. Sala UMBERTO. Bertoldo, Bertoldino e Cacassenno. Fuori programma: Arriba Espana - Scene della guerra civile in Spagna.

La diva dai due volti. Grande romanzo di AEDO FABBRICATO. Una febbre improvvisa lo invadeva. Nel suo trasporto d'era forse tanta rabbia quanto amore? Nadia! Non si deve... Non voglio questa lotta... La donna gli accarezzava la fronte: «Taci! Ti amo, ma taci... Potrebbero sentirsi dal di fuori, o non si deve sapere che io sono qui? Ma come resti venuto in Africa? Chi ti ha detto? Ti ho seguito! - egli disse mentendo. - Ero folle di dolore quando ho trovato la casa vuota... Si doveva, Giorgio... Non ero solo. Non avevano troppe cose da dire e rimasero a lungo come soffocati dalla foga delle parole, abbracciati in una stretta quasi dolorosa.

di questo. Quando tutto sarà finito, io verrò a prenderti... Non voglio. E' abominabile che tu debba presidiare a questo momento... E' vergognoso lo so, ma debbo obbedire. Già a Parigi ho tentato di resistere a proposito di quel von Mannheim... Ma ho dovuto piegarmi. Mio fratello è il capo... Egli solo comanda... Nadia, fuggiamo! Andiamo non importa dove. In un luogo in cui non sia più questione di sangue. Ella tacque per qualche minuto. Giorgio credette di udire un leggero rumore. Arrestò adagio per fissarla, per vederla, ma Nadia non c'era più. La porta si richiuse adagio. La chiave girò senza rumore nella serratura. Tre giorni passarono senza avvenimenti al campo dei Tuareg. L'ampia tenda di pelli di capra, abitata da Nadia o da Hadj, sorreggeva ai piedi del villaggio. Era una specie di quartiere generale. Gli uomini indigeni vi giacevano continuamente per ripartire poco dopo. Altre volte si sapeva che una nuova tribù si era aggiunta alle altre, e che l'armata amantava insieme all'agitazione. Hadj era oscuro. Stava delle ore accoccolato nella tenda senza dire una parola. Altre volte si arrampicava sulla montagna per scrutare l'orizzonte. Il terzo giorno fu avvistato un convoglio che arrivava dal nord. Era composto soltanto da una ventina di uomini, ma costoro conducevano due carri, i quali recavano delle mitragliatrici che vennero distribuite alle diverse tribù. Accadeva qualcosa di improvviso? Un malcontento generale si manifestava. Ogni giorno numerosi capi venivano ad interrogare Hadj, comunicandogli una impazienza sempre maggiore. Il quarto giorno finalmente arrivò una banda di mercenari o il primo di essi discese di sella urlando: Era irricoscibile, discinto, scomposto. La sua testa calva splendeva al sole. Era Rodolfo Hanneman, raccolto nel deserto da alcuni Tuareg. Egli precipitò nella tenda di Hadj, e gli fece un lungo discorso febbrile, in tedesco, mentre il viso del capo si oscurava sempre più... Nadia era pure là, o sentiva con stupore la storia della misteriosa aggressione che la spia non riusciva a spiegarci. Hanneman descriveva la coppia di inglesi che gli aveva giocato il tiro. Ansava della rabbia, intercalava le sue parole di ingiurie e di imprecazioni d'ogni specie. La cattiva notizia si era sparsa nel campo. Vi si manifestava infatti una stanchezza sempre crescente. Il capo di una tribù ebbe con Hadj una violenta discussione nella quale lo minacciò di ritornarsene indietro coi suoi duemila uomini. Hanneman fu alloggiato in una delle capanne del villaggio, ma egli ora continuamento nella tenda di Hadj, nervoso, irritato, e camminava concitato urtando tutto ciò che trovava sul suo passaggio.

NITRARE! NITRARE! NITRARE! Agricoltori: durante l'inverno, date azoto in copertura al grano con NITRATO DI CALCIO. Il concime italiano più efficace, più economico e di più sicuro rendimento. Il concime della Vittoria del Grano. NITRARE! NITRARE! NITRARE!